

1. Obiettivi di salute e di promozione della qualità assistenziale

Obiettivo	Risultati Attesi (sintesi DGR 1568/2019)	Risultati Conseguiti nel periodo di riferimento	Azioni Intraprese	Indicatori
Integrazione metropolitana e riordino dell'assistenza ospedaliera	completare il percorso di riconoscimento ad IRCCS, operando di concerto con l'Azienda USL di Bologna e l'Ateneo bolognese;	1. L'Azienda ha ottenuto il riconoscimento di IRCCS interaziendale a rilevanza nazionale nelle discipline di "assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente critico" e "gestione medica e chirurgica integrate delle patologie oncologiche" con il superamento della site visit ministeriale svoltasi il 19/12/2019. 2. E' stata formalizzata la convenzione con l'Ausl di Bologna per il trasferimento delle attività e delle funzioni svolte dalla Chirurgia A e d'Urgenza e di Chirurgia Toracica, tale azione è propedeutica al riconoscimento dell'IRCCS interaziendale	1.E' stato perfezionato il documento ufficiale per la richiesta di riconoscimento ad IRCCS (modulario – allegato 1). In preparazione della site visit ministeriale sono stati attivati gruppi di lavoro clinici (coordinati dal Direttore del Programma Percorso innovativi per il potenziamento della rete trapiantologica regionale) e lo staff della Direzione per l'organizzazione il coordinamento delle presentazioni in AOU e presso l'Ospedale Maggiore. Il 19/09/2020 in occasione della firma del decreto è stata organizzata una giornata di Presentazione IRCCS Policlinico di S. Orsola - La ricerca della Salute Scientia, Humanitas, Pietas 2.Sono stati attivati gruppi di lavoro multiprofessionali interaziendali che hanno predisposto la convenzione, verificandone la correttezza formale e sostanziale	1. Firma del Decreto di riconoscimento ad IRCCS il 19/09/2020, relativa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale N. 266 del 26/10/2020 (allegato 2) e delibera aziendale di recepimento (delibera n.258 del 09/11/2020, allegato 3). 2.Delibera di acquisizione delle attività e delle funzioni di Chirurgia A e d'Ugenza e di Chirurgia Toracica dall'Ausl di Bologna (Delibera 180 del 01/08/2020, allegato 4) e

r_emiro.Giunta - Prot. 31/08/2021.0784281.E

		<p>3. Revisionato l'assetto organizzativo aziendale con la formalizzazione del nuovo Atto Aziendale e conseguente revisione degli incarichi, in accordo con UniBO.</p> <p>4. E' in fase di elaborazione il Regolamento di Organizzazione Aziendale</p> <p>5. E' stato ridefinito l'assetto dell'infrastruttura della ricerca con l'individuazione di piattaforme a supporto della ricerca, sviluppo del <i>grant office</i>, del clinical trial center e dell'area del trasferimento tecnologico</p> <p>6. Ha individuato due direttori scientifici ff, in attesa della selezione ministeriale, al fine di assolvere nell'immediato a tutte le richieste e progettualità avviate a livello ministeriale</p> <p>7. Partecipato attivamente al Bando 2020 del Programma di ricerca sanitaria finalizzata dell'Emilia-Romagna (FIN-RER)</p> <p>8. Sono state sviluppate interlocuzioni con altri IRCCS presenti sul territorio nazionale per avviare collaborazioni su specifici ambiti di ricerca</p>	<p>3. Il nuovo Atto Aziendale è stato preventivamente condiviso con con l'Ateneo bolognese</p> <p>5. Il nuovo assetto dell'infrastruttura della ricerca e del <i>grant office</i> è stato preventivamente condiviso con UNIBO</p>	<p>relativo accordo per il trasferimento (allegato 5)</p> <p>3. Deliberazione n. 106/2021 di adozione dell'atto aziendale, del nuovo assetto dipartimentale e determinazioni ulteriori con delibera 175 del 15/06/2021</p> <p>7. DGR n. 75 del 25 gennaio 2021</p> <p>8. Delibera di convenzione con la Fondazione A. Gemelli Roma per la piattaforma chirurgica robotica condivisa</p>
--	--	---	---	---

Obiettivo	Risultati Attesi (sintesi DGR 1568/2019)	Risultati Conseguiti nel periodo di riferimento	Azioni Intraprese	Indicatori
<p>Integrazione metropolitana e riordino dell'assistenza ospedaliera</p>	<p>presidiare l'equità di accesso per tutti i cittadini della regione ed una omogenea qualità dei percorsi di cura</p>	<p>1.L'Azienda è impegnata a progettare e realizzare il piano di sviluppo della piena integrazione dei servizi tra le Aziende Sanitarie dell'area metropolitana di Bologna, in applicazione della DGR n. 743/2017 e n. 841/2017, che perseguono obiettivi di equità di accesso.</p> <p>I processi di integrazione <u>realizzati</u> nel periodo riguardano: Dipartimento Farmaceutico Interaziendale, DAI interaziendale per la gestione integrata del rischio infettivo, DAI interaziendale di emergenza-urgenza, DAI interaziendale di Anatomia Patologica, Medicina Lavoro (denuncia Infortuni, malattie professionali), Neuromet, Neurochirurgia Pediatrica, Neuropsichiatria infantile, Neuroradiologia, Chirurgia Bariatrica, Data Protection Officer, Chirurgia senologica dell'Ausl di Imola;</p> <p>I processi <u>in corso di formalizzazione entro il 2021</u> riguardano: la cessione del ramo d'azienda al Trasfusionale all'Ausl di Bologna (TUM) e l'acquisizione, sempre con l'istituto della cessione del ramo d'azienda, della Medicina nucleare dell'Ausl Bologna. E' in corso di ridefinizione il progetto della Dermatologia metropolitana;</p> <p>Partecipato ai gruppi di lavoro della rete traumatologica metropolitana per l'adozione di protocolli formalizzati al fine di garantire un precoce ed appropriato trattamento delle lesioni ortopediche di origine traumatica di interesse chirurgico con accesso urgente da Pronto Soccorso e di evitare che l'afflusso di traumi possa incidere negativamente sulle liste d'attesa degli interventi elettivi;</p>	<p>1. Sono costantemente attivi gruppi di lavoro interaziendali composti da clinici e strutture di staff per definire modelli organizzativi, aspetti giuridici e tecnici/informatici delle interaziendalità presenti e future e per valutare le ricadute economiche. Le interaziendalità sono oggetto di presentazione e condivisione con gli <i>stakeholder</i> (CTSSM, OOSS) prima della formalizzazione;</p>	<p>1.N. integrazioni in area metropolitana realizzate nel periodo: 12 L'Azienda risulta coinvolta in numerosi processi di integrazione in atto (al 31.12.2020) sono 22 servizi integrati in ambito metropolitano che vedono coinvolta l'AOU di cui 7 dell'area della diagnostica, 11 dell'area clinica medica-chirurgica, 4 di area tecnico amministrativa</p>



	<p>Rete cure palliative: contribuito a dare attuazione al documento organizzativo della rete delle cure palliative pediatriche in Area Metropolitana al fine di armonizzare il percorso dei pazienti eligibili;</p> <p>2. Sono stati attivati PDTA interaziendali e percorsi condivisi per la gestione del paziente COVID;</p> <p>3.E' attiva la valutazione multidisciplinare dei pazienti oncologici e non, tramite la diffusione dell'applicativo informatico Heathmeeting;</p> <p>4. Garantita l'adesione alla formazione in materia di <i>Health Literacy</i></p>	<p>Collaborazione con l'Unità di Valutazione Multiprofessionale Pediatrica, gestire i ricoveri nella fase acuta e la consulenza multispecialistica in tutte le fasi del percorso assistenziale;</p> <p>2.Sono attive collaborazioni fra i servizi Governo Clinico delle aziende e i professionisti clinici per la costruzione di PDTA interaziendali e la creazione di modelli organizzativi integrati;</p> <p>3.Il Governo clinico e l'ICT sono impegnati nel piano di diffusione della piattaforma collaborativa per i meeting multidisciplinari (<i>Healthmeeting</i>) attraverso la formazione degli utenti e l'utilizzo in ambito metropolitano;</p> <p>4. A seguito della pandemia è stata garantita l'adesione al percorso formative <i>full distance</i></p>	<p>3.Diffusione e numero di incontri su piattaforma collaborativa negli anni 2019-2020: anno 2019=328, anno 2020=443 (+35%)</p> <p>4.Numero di operatori formati 128</p>
--	---	--	--

Obiettivo	Risultati Attesi (sintesi DGR 1568/2019)	Risultati Conseguiti nel periodo di riferimento	Azioni Intraprese	Indicatori
<p>Integrazione metropolitana e riordino dell'assistenza ospedaliera</p>	<p>Attuare il Programma regionale "Percorsi innovativi per il potenziamento della Rete Trapiantologica Regionale e Trapianti Sperimentali" da strutturare l'assetto organizzativo e funzionale del CRT dell'Emilia-Romagna</p>	<p>1. Nel 2019 il Direttore del Programma regionale ha contribuito fattivamente alla parte progettuale a sostegno del riconoscimento del IRCCS nelle discipline di assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente critico.</p> <p>2. Le attività 2020 sono state condizionate dall'evento pandemico che ha pensantemente coinvolto la Direzione e le unità operative dove tutte le risorse professionali sono state impiegate nella gestione di complesse situazioni assistenziali. Nonostante il complesso contesto emergenziale è stato comunque gestito l'avvicendamento del responsabile che in occasione dell'audizione alla CTSSM ha presentato il progetto di sviluppo del programma.</p> <p>Nell'ambito della promozione dei percorsi innovativi per il potenziamento della rete trapiantologica sono state realizzate le seguenti azioni nel periodo considerato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivato il trapianto di microbiota fecale; - eseguito il primo trapianto al mondo di un organo da donatore positivo al SARS-CoV-2 a un paziente negativo; - primo trapianto 'eterotopico' di fegato parziale; - potenziamento del trapianto di rene da donatore vivente; - sviluppo trapianti innovativi da donatore cadavere, mediante lo sfruttamento degli organi in massimale con potenziamento dei mezzi di valutazione della qualità degli organi; - anche in ambito cardiologico è previsto lo 	<p>1. In occasione della site visit ministeriale del 19/12/2019 il Direttore del Programma ha curato la presentazione e coordinato gli interventi dei professionisti</p> <p>2. Coordinamento e coinvolgimento dei professionisti per i diversi ambiti di specializzazione nella formulazione del progetto.</p>	<p>1. Decreto di riconoscimento ad IRCCS il 19/09/2020, relativa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale N. 266 del 26/10/2020 (allegato 2) e delibera aziendale di recepimento (delibera n.258 del 09/11/2020, allegato 3).</p> <p>2. Presentazione del documento di progetto alla CTSSM (allegato 6).</p> <p>Trapianti innovativi attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Terapie CAR-T= 25 casi - Trapianto di microbiota fecale: 3 casi, di cui 1 in due sedute; - trapianto di un organo da donatore positivo al SARS-CoV-2 a un paziente negativo: 1 caso; - trapianto 'eterotopico' di fegato parziale e milza: 1 caso: <p>Per i trapianti indicati l'Azienda è l'unico centro in Regione Emilia-Romagna</p>

		<p>sviluppo dell'attività di trapianto anche con l'utilizzo di tecniche innovative (assistenza ventricolare).</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo Progetto Trapianto di Rene Pediatrico e introduzione di trattamenti con terapie cellulari avanzate (CAR-T) per pazienti in età pediatrica (età <18 anni); - sviluppo del trapianto di utero (progetto di ricerca); - è in corso un progetto con il Centro Nazionale Trapianti per consolidare l'attività di controllo del rischio neoplastico nei donatori di organi e tessuti. Verrà garantita la valutazione istologica ai candidati di trapianti sperimentali nelle fasi pre-trapianto e post trapianto in collaborazione con le equipe chirurgiche. <p>3.Nel 2021 con delibera 106 del 06/04/2021 è stato soppresso il Programma "Percorsi innovativi per il potenziamento della Rete Trapiantologica Regionale e Trapianti Sperimentali", a recepimento degli effetti applicativi della DGR 409 del 29/03/2021.</p>	<p>Avvio progetto ricerca</p>	<p>3.Delibera 106 del 06/04/2021</p>
Obiettivo	Risultati Attesi (sintesi DGR 1568/2019)	Risultati Conseguiti nel periodo di riferimento	Azioni Intraprese	Indicatori
<p>1.1 Integrazione metropolitana e riordino dell'assistenza ospedaliera</p>	<p>sviluppare una azione di coordinamento sull'utilizzo e sviluppo delle attività ad alto contenuto tecnologico e innovativo in ambito metropolitano e regionale.</p>	<p>1.E' stato attivato un percorso di presa in carico e gestione congiunta fra le Urologie dell'AOU e dell'Ausl di Bologna per i pazienti che necessitano di chirurgia robotic-assisted. Nel 2020 è stato completato il percorso formativo per l'utilizzo della tecnologia robotica per le discipline di Chirurgia Generale e Chirurgia Toracica. La chirurgia urologica è rimasta articolata sulle due piattaforme, mentre la chirurgia Generale è rimasta concentrata su Ospedale Maggiore (fegato, pancreas e tubo digerente);</p>	<p>1.È stato individuato il direttore dell'Ingegneria Clinica di AOU come coordinatore della piattaforma stessa. È stato promosso lo scambio di <i>expertise</i>, per l'estensione e l'acquisizione delle competenze e delle abilità tecniche necessarie per l'esecuzione delle procedure di chirurgia</p>	



		<p>2.Sono state intraprese azioni volte all'innovazione in chirurgia quali lo sviluppo della chirurgia mininvasiva ed endoscopica in collaborazione con IRCCS Gemelli e l'utilizzo di tecniche innovative per la gestione della patologia cardiaca;</p> <p>3.E' stato attivato il protocollo ECMO che integra nel territorio metropolitano l'IRCCS AOU e l'AUSL di Bologna nel trattamento dell'arresto cardiaco intra ed extra opedaliero, con l'obiettivo di introdurre l'uso dell'ECMO nella rianimazione cardiopolmonare dell'arresto cardiaco;</p> <p>4.E' stata data continuità al progetto formativo AVEC coordinato dal centro hub IRCCS AOU BO a favore dei centri spoke (Ospedale Maggiore Bologna e Ospedale di Ferrara) per l'impianto delle TAVI;</p> <p>5.Partecipato ai gruppi di lavoro della rete traumatologica metropolitana;</p> <p>6.Attività chirurgica in multiequipe: è in potenziamento l'attività chirurgica multiprofessionale in collaborazione con professionisti dello IOR;</p>	robotica	<p>2. Accordo di collaborazione scientifica con Fondazione Policlinico Gemelli per la realizzazione di una piattaforma congiunta di validazione e ricerca di nuove tecnologie in chirurgia (allegato 7)</p> <p>4.N. TAVI eseguite nell'ambito del progetto formativo AVEC: Ospedale di Ferrara anno 2020=49, primi 6 mesi 2021=23 e ulteriori 22 in lista Ospedale Maggiore anno 2020=28, primi 6 mesi 2021=26 e ulteriori 13 in lista</p> <p>6.N. Interventi in multiequipe con Ortopedia IOR 2019=14 2020=14</p>
--	--	---	----------	--

Obiettivo	Risultati Attesi (sintesi DGR 1568/2019)	Risultati Conseguiti nel periodo di riferimento	Azioni Intraprese	Indicatori
<p>Facilitazione accesso alle prestazioni specialistica ambulatoriale, di ricovero programmato e di emergenza-urgenza</p>	<p>- gestione delle liste d'attesa</p>	<p>1. Le prestazioni di ricovero ospedaliero sono state fortemente condizionate dagli effetti pandemici dovuti al nuovo coronavirus Sars-Cov-2, in conseguenza del quale sono state rimandate tutte le attività programmate, fatte salve le attività non procrastinabili; ciò ha comportato una riduzione drastica delle attività con un impatto sui tempi di attesa. L'Azienda è inoltre specificatamente impegnata in un piano di deaffollo finalizzato alla realizzazione del piano investimenti e a garanzia del del cantiere del materno infantile che comporta una ulteriore perdita di disponibilità di posti letto;</p> <p>2. A seguito dell'aggiornamento e rimodulazione del piano investimenti è stata formalizzata una nota con una valutazione della perdita di posti letto per deaffollo e aree da cantierare (in particolare al padiglione 4 e 5);</p> <p>3. Attivati 14 posti letto di terapia intensiva, nell'ambito del programma ministeriale Covid Intensive Care;</p> <p>4. In applicazione di quanto previsto dalla DGR 404/2020 sono state implementate azioni per il graduale riavvio delle attività, rispettando il vincolo di mantenere almeno il 30% dei posti letto di terapia intensiva liberi. Dalla seconda parte dell'anno 2020, pur in concomitanza con ulteriori picchi pandemici, l'Azienda ha implementato assetti organizzativi utili a garantire le attività di ricovero ospedaliero secondo i criteri definiti dalle indicazioni della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con le strutture esterne (Ausl Bologna, IOR, strutture private);</p>	<p>4. Nell'ambito di tavoli di lavoro interaziendali sono state individuate soluzioni organizzative condivise</p>	<p>Indicatori relativi alle consistenze delle liste di attesa e percentuale di casi trattati entro i tempi (allegato 8 - dati al 31.12.2020)</p> <p>2. Nota a Regione e CTSSM con analisi e valutazioni effettuate (allegato 9)</p>

r_emiro.Giunta - Prot. 31/08/2021.0784281.E

4. Nell'ambito del piano di emergenza, per il recupero delle attività gravate da tempi di attesa, sono stati definiti accordi contrattuali con strutture private accreditate e non accreditate autorizzate ai sensi dell'art. 8-quinquies del Dlgs 502/1992 per l'utilizzo di degenze, sale operatorie e personale assistenziale delle strutture private, per lo svolgimento di attività delle seguenti discipline: Cardiocirurgia, Chirurgia vascolare, Chirurgia generale, Urologia, Otorinolaringoiatria, Chirurgia Plastica, Chirurgia Maxillo Facciale, Ortopedia, Ginecologia Oncologica, Urologia e Oculistica;

5. Per quanto riguarda la collaborazione con le strutture pubbliche è stata gestita l'esternalizzazione dell'attività di Ortopedia presso lo IOR, sono stati utilizzati spazi di degenza e sale operatorie AUSL presso l'Ospedale Bellaria (dalle unità operative AOU del Dipartimento Testa Collo e la Degenza Post Acuzie) e all'Ospedale Maggiore (dalle unità operative AOU del Dipartimento Testa Collo);


- 6. Per il recupero delle liste di attesa è stata effettuata una verifica delle consistenze di pazienti in attesa, con relativa pulizia delle liste. Sono in corso azioni per l'armonizzazione dei criteri di attribuzione alle classi di priorità negli ospedali di

4. Sono state gestite convenzioni con 7 strutture del privato accreditato, in tutti i casi la titolarità dell'attività è dell'IRCCS e sono stati riconosciuti i costi alle strutture private in applicazione dell'Accordo RER-AIOP.

Con il Gruppo Villa Maria Cecilia è stato definito un accordo ad hoc per l'utilizzo di spazi di degenza e di sala operatoria a Villa Torri da parte dell'Ortopedia con rimborso di costi come da accordo definito con la struttura privata;


5. In modo propedeutico all'avvio delle attività sono stati fatti incontri con i professionisti per definire gli assetti organizzativi e i rapporti economici;

4. Tabella convenzioni con private accreditato (allegato 10). Convenzione con GVMC per spazi di ortopedia presso Villa Torri (Delibera 280 del 02/12/2020, allegato 11)

 r_emi.ro Giunta		area metropolitana; 7. Sono in corso di elaborazione ulteriori progettualità finalizzate all'abbattimento delle liste di attesa in ambito metropolitano con <u>accordi di rete fra aziende pubbliche e aziende del privato accreditato</u> e con l'allargamento ad ulteriori piattaforme metropolitane (Budrio, Bazzano, Bentivoglio, San Giovanni) e che prevedono la definizione di percorsi differenziati organizzati per intensità di cura.	7.Utilizzo dell'istituto della SIMIL-ALP finalizzata al recupero dei tempi di attesa sia nel 2020 sia nel 2021.	
Obiettivo	Risultati Attesi (sintesi DGR 1568/2019)	Risultati Conseguiti nel periodo di riferimento	Azioni Intraprese	Indicatori
1.2 Facilitazione dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero programmato e di emergenza-urgenza	- realizzare gli interventi previsti dal Piano regionale per il miglioramento dell'Accesso in Emergenza-urgenza e dalle indicazioni relative alla gestione del sovraffollamento ospedaliero	Il 2020 è stato caratterizzato da una riduzione del numero di accessi al pronto soccorso generale (-21.240 pari a -27,5%) e specialistici (-27.069 pari a -37%) conseguentemente all'emergenza sanitaria. Le attività realizzate nel periodo: 1. Garantita una corretta separazione dei percorsi tra pazienti a basso e ad alto rischio per COVID 19; 2.Creata la zona dedicata al pre-triage attraverso l'installazione di una tenda per una valutazione pre-triage al fine dell'indirizzamento dei pazienti nei percorsi appropriate;	1. Collaborazione con i professionisti dell'Organizzazione Mondiale Sanità. Sono stati definiti percorsi logistici dedicati a basso/elevato rischio COVID e sono state invertite le zone di attività al PS generale per avere idonee aree di trattamento; 2. Collaborazione con la Protezione Civile e con i volontari della Croce Rossa Italiana che hanno effettuato la valutazione di pre-triage di tutti gli afferiti	% Accessi in PS con permanenza <6 ore +1 ore, in PS con più di 45.000 accessi (anno 2020=81,2%, Target atteso >90%) % abbandoni dal Pronto Soccorso (anno 2020=3,53% Media regionale=3,91%) I dati anno 2020 sono significativamente condizionati dall'emergenza sanitaria



		<p>3.Ottimizzato l'inquadramento diagnostico rapido dei pazienti;</p> <p>4.Sono stati definiti e applicati i criteri per l'identificazione clinica dei pazienti a basso o ad alto rischio per COVID 19 e relativi schemi trattamento terapeutici;</p> <p>5.Presso i PS è stato introdotto il sistema dei tamponi antigenici in PS;</p> <p>6.In linea con le indicazioni ministeriali per una corretta separazione dei percorsi e delle aree di trattamento dei pazienti in corso di epidemie è stata progettata e realizzata una rimodulazione degli spazi dedicati al Pronto soccorso generale e un ampliamento del PS;</p> <p>7.L'Azienda ha predisposto un documento operativo per la gestione dell'afflusso in PS. Sono in corso le azioni propedeutiche all'attivazione del codice azzurro in PS da ottobre 2021;</p> <p>8. Attraverso la recente istituzione del Dipartimento di Emergenza Interaziendale in ambito metropolitano si persegue l'obiettivo di governare i percorsi clinico organizzativi che integrino tutte le fasi dell'assistenza al paziente in condizioni di emergenza-urgenza, dall'assistenza pre-opedaliera, alla stabilizzazione intraospedaliera, al trattamento proporzionale allo stato clinico;</p>	<p>autopresentarsi al Pronto soccorso generale utilizzando allo scopo un questionario ad hoc;</p> <p>3. Attivata una presenza fissa degli infettivologi nel PS generale;</p> <p>4. Criteri definiti da un gruppo di lavoro interaziendale;</p>	<p>8.Delibera n. 246 del 19/08/2021</p>
--	--	---	--	---

 I_emiro.Giunta - Prot. 31/08/2020.09849885		<p>9.E' stata effettuata un'analisi del percorso del paziente che accede alla struttura in urgenza e sono stati attivati gruppi di lavoro per la ridefinizione di standard organizzativi, analisi di percorsi di degenza potenzialmente inappropriati, modalità di richiesta delle consulenze e sistema dei trasporti con l'obiettivo di definire soluzioni migliorative per snellire il percorso di ricovero e gestione dell'asset posto letto;</p> <p>10.Collaborazione con i servizi territoriali per individuare percorsi alternativi al ricovero: adesione al progetto di ricerca Valutazione dei nuovi modelli organizzativi/assistenziali in Pronto Soccorso.</p>		
Obiettivo	Risultati Attesi (sintesi DGR 1568/2019)	Risultati Conseguiti nel periodo di riferimento	Azioni Intraprese	Indicatori
2.2 Facilitazione dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero programmato e di emergenza-urgenza	garantire i tempi di accesso alle prestazioni specialistiche	<p>L'attività specialistica ambulatoriale è stata fortemente segnata dall'emergenza causata dalla pandemia da Covid 19.</p> <p>1.L'AOSP ha continuato il programma di qualificazione del sistema dell'offerta di prestazioni specialistiche e diagnostiche tramite sistema di prenotazione CUP, rispondendo comunque alle esigenze della committenza locale dell'Area metropolitana di Bologna come previsto dalla DGR 1056/2015. E' proseguito il governo dei tempi di attesa delle prestazioni di specialistica di primo accesso oggetto di monitoraggio, in ambito metropolitano</p> <p>2 Si è fatto ricorso all'istituto della Simil ALP per integrare il piano di recupero delle prestazioni sospese dal lockdown, anche se il recupero è stato prevalentemente svolto in ambito dell'attività</p>	<p>In collaborazione con l'Ausl di Bologna e IOR, ha continuato a portare avanti, nei limiti che la contingenza imponeva, gli obiettivi già fissati per il settore ambulatoriale nell'ambito del tavolo di coordinamento interaziendale per il governo integrato del sistema di accesso alle prestazioni ambulatoriali di primo livello e di presa in carico.</p>	<p>Tempi di attesa ex ante primi accessi per visite prospettate in sede di prenotazione entro 30 gg (anno 2020=96,24%)</p> <p>Tempi di attesa ex ante primi accessi per esami diagnostici prospettati in sede di prenotazione entro 60 gg (anno 2020=99,53%)</p> <p>Tempi di attesa ex ante prestazioni di classe di priorità B prospettati in sede di prenotazione entro 10 gg (anno 2020=99,93%)</p> <p>Tempi di attesa ex ante prestazioni di classe di priorità</p>

		<p>istituzionale. Nel periodo giugno – dicembre 2020 sono state impiegate un totale di 1421 ore per erogare 2554 prestazioni di varie discipline (Diabetologia Endocrinologia, Ortopedia, Ecografia Internistica, Medicina Epatologica, Reumatologia, Dermatologia, Pediatria, Medicina Interna, Medicina Nucleare, Strumentale gastroenterologia, Endoscopia Digestiva);</p> <p>3. Attivati punti di controllo degli accessi degli utenti alla struttura (check poit e check in);</p> <p>4.Avviata a sviluppata la telemedicina, sia in fase di picco emergenziale sia come modalità operativa corrente post emergenza;</p> <p>5.Prosegue l'impegno al rafforzamento della presa in carico del paziente da parte dello specialista al termine della visita, con l'emissione diretta della prescrizione dematerializzata e la prenotazione di visite di controllo ed esami diagnostici tramite l'utilizzo di un sistema informatico che evita il rinvio al MMG per la sola prescrizione e al CUP per la prenotazione;</p>		<p>D prospettati in sede di prenotazione garantite entro I tempi (anno 2020=91,82%)</p> <p>Tempi di attesa ex post: presatazioni della classe di priorità B garantite entro I tempi (anno 2020= 97,72%)</p> <p>4.N. prestazioni erogate in telemedicina 2020=8.218. Le aree maggiormente interessate sono state quella endocrinologica e del metabolismo, della nutrizione clinica (59% delle prestazioni rilevate), l'area ematologica (8%) e quella della pediatria (14%)</p> <p>5.% Prescrizioni di visite di controllo da parte del medico specialista sul totale delle visite di controllo (anno 2020= 92,49%, Target atteso >80%)</p>
--	--	---	--	--

Obiettivo	Risultati Attesi (sintesi DGR 1568/2019)	Risultati Conseguiti nel periodo di riferimento	Azioni Intraprese	Indicatori
<p>Governo della domanda ed appropriatezza degli interventi in ambito ospedaliero, specialistico e farmaceutico</p>	<p>promuovere l'appropriatezza erogativa e prescrittiva attraverso il coinvolgimento dei professionisti e prevedere attività specifiche di diffusione e monitoraggio delle indicazioni regionali in materia di appropriatezza, con particolare riferimento al buon utilizzo dei farmaci, dei dispositivi e delle tecnologie</p>	<p>L'adozione degli strumenti per il governo clinico, rappresenta la base delle attività per il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa. Con particolare riferimento al <u>buon utilizzo dei farmaci</u> sono state implementate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la compilazione, da parte dei medici prescrittori, dei registri di monitoraggio disponibili sulla piattaforma SOLE (per il governo dell'appropriatezza nell'uso) e sulla piattaforma AIFA (per la gestione rimborsi di condivisione del rischio, es. <i>payment by results, costsharing...</i>); - la tracciabilità dell'uso dei farmaci off-label, farmaci Cnn e farmaci fuori prontuario, utilizzando l'apposito data base regionale delle "Eccezioni prescrittive"; - in ambito oncologico, la prescrizione informatizzata delle terapie oncologiche orali, al fine di una corretta e completa alimentazione del data base oncologico regionale; - garantita la partecipazione alle attività delle Commissioni del farmaco di Area Vasta e del Coordinamento regionale quali strumenti per promuovere la diffusione e l'applicazione delle raccomandazioni d'uso dei farmaci del Prontuario Terapeutico Regionale; - indirizzato gli specialisti ospedalieri alla prescrizione per la continuità ospedale/territorio (dimissione, distribuzione diretta e per conto, visita specialistica ambulatoriale), esclusivamente di principi attivi presenti nel Prontuario di Area Vasta al fine di contenere fenomeni di induzione sulla prescrizione territoriale; -attivato un progetto interaziendale di governo 	<p>L'istituzione del Dipartimento Farmaceutico Interaziendale è orientato a promuovere l'integrazione e l'ottimizzazione dell'attività farmaceutica in ambito metropolitano, creando sinergie e potenziamento delle competenze e delle specialità.</p> <p>Attivati gruppi di lavoro di monitoraggio interaziendali</p>	<p>% compilazione dei registri di monitoraggio sulla piattaforma SOLE e sulla piattaforma AIFA (anno 2020=100%)</p> <p>% compilazione dei registri di monitoraggio AIFA, anche ai fini della gestione dei rimborsi (anno 2020=100%) Compilazione del database regionale delle eccezioni prescrittive:anno 2020 pari a 315 di cui l'87% rappresentano prescrizioni di farmaci off label, 5% richieste extraprontuario e 8% per farmaci in classe Ccn</p> <p>% compilazione del data base oncologico (90% per le terapie iniettabili e 73,7% per le terapie orali)</p>

r_emiro.Giunta - Prot. 31/08/2021.0784281.E

del farmaco, in collaborazione con Ausl BO e IOR, con lo scopo di promuovere azioni per garantire la continuità di modelli virtuosi di consolidata efficacia, baricentro di tutti gli interventi di coordinamento dell'appropriatezza farmaceutica territoriale;

- realizzato progetto Polifarmacoterapia per ridurre l'utilizzo improprio di alcuni principi attivi: attivato il monitoraggio con le unità operative di geriatria e medicina interna, nell'ambito di un progetto collaborativo con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS e la Commissione del Farmaco dell'Area Vasta Emilia Centrale (CF AVEC);

Prosegue la collaborazione con i clinici e il governo clinico per individuare criteri, indicatori e standard di riferimento per implementare monitoraggi e valutazioni multidisciplinari di esito dei trattamenti farmacologici nelle diverse fasi della malattia, in particolare nell'ambito del DAI Malattie oncologiche ed ematologiche;

Le azioni di governo del settore dei dispositivi medici sono state realizzate in collaborazione con la Commissione Dispositivi Medici di Area Vasta Centro e del Nucleo Operativo Locale aziendale nell'ambito delle quali si valutano le richieste di inserimento di nuovi dispositivi medici e le richieste di affiancamento tecnologico di DM già in uso.

Per argomenti particolarmente complessi di interesse interaziendale sono stati istituiti gruppi di lavoro specifici con i clinici che hanno prodotto criteri condivisi di utilizzo e relativo monitoraggio;

Progettato un evento formativo sui dispositivi medici con l'obiettivo di promuovere l'appropriatezza d'uso e la sensibilizzare il personale

I risultati sono stati presentati il 15/06/2021 in una plenaria della Commissione AVEC dove sono stati invitati specialisti ospedalieri e medici di medicina generale

Richieste di inserimento/affiancamento valutate dalla CDM AVEC anno 2020=80
Richieste di inserimento/affiancamento valutate dalla NOL AOU anno 2020=7

		alla segnalazione degli incidenti, ma attualmente la realizzazione è stata sospesa per l'impegno dei professionisti nella gestione della pandemia.		
Obiettivo	Risultati Attesi (sintesi DGR 1568/2019)	Risultati Conseguiti nel periodo di riferimento	Azioni Intraprese	Indicatori
Qualità, sicurezza e gestione del rischio clinico	- mantenere un impegno prioritario sul tema della sicurezza delle cure, garantendo la applicazione delle indicazioni regionali in materia.	<p>Elaborata ed eseguita la verifica del Piano di emergenza COVID 2020-2021 che costituisce parte integrante dell'aggiornamento del Piano Programma aziendale per la sicurezza delle cure e la gestione del rischio, formalmente richiesto dal livello regionale in relazione al sopravvenuto contesto pandemico.</p> <p>L'Azienda ha aderito al <i>Call for good practice - Focus Emergenza Covid-19</i> che AGENAS, in collaborazione con il Coordinamento Rischio Clinico e sicurezza del paziente della Commissione Salute. Le Buone pratiche pubblicate da AGENAS sono poi state illustrate nel corso della 15esima edizione 2020 del <i>Forum Risk Management</i>, a testimonianza della esperienza aziendale.</p> <p>Segnalazione e analisi eventi avversi (Incident reporting e adesione al Flusso SIMES): nel 2020 sono state gestite 215 segnalazioni (vs n. 188 del 2019) e prese in carico attraverso il nuovo sistema informatizzato (a regime dall'ottobre 2019), in conformità ad una nuova modalità di processazione e analisi delle segnalazioni definita dalla PA90 - <i>Gestione degli eventi avversi: segnalazione, analisi e comunicazione</i>- completamente revisionata.</p> <p>È stato assolto il flusso informativo relativo agli eventi sentinella (flusso SIMES). Nel 2020 sono stati segnalati complessivamente 11 eventi sentinella (vs n. 6 del 2019), così qualificabili rispetto alla definizione della Lista ministeriale: 8 eventi – ES n.</p>	<p>Ampliamento ed aggiornamento della rete aziendale dei referenti per la gestione del rischio e sicurezza delle cure</p> <p>Applicazione di strumenti proattivi di analisi FMEA-FMEA e di <i>safety walkaround</i> su PDTA di particolare rilevanza anche per gli aspetti di innovazione</p> <p>Analisi delle cartelle cliniche finalizzata al monitoraggio di <i>patient safety indicator</i> in particolare: sepsi post operatoria e embolia polmonare o TVP post operatoria</p>	<p>Sepsi post operatoria per 1000 dimessi chirurgici: anno 2020=10,08 (anno 2019=9,28) Si rileva peggioramento epidemiologico complessivo italiano e regionale, associato alla sempre crescente complessità dei casi chirurgici trattati</p> <p>Embolia polmonare o trombosi venosa profonda post operatoria per 1000 dimessi chirurgici: anno 2020=1,53 (anno 2019=6,12)</p> <p>Rilevazione eventi avversi ed eventi sentinella e relativa presa in carico: - eventi avversi 2020 sono state gestite 215 segnalazioni - eventi sentinella: 11 eventi</p>



9; 1 evento – ES n. 5 ; 1 evento – ES n. 16.

Nell’ambito dell’implementazione delle raccomandazioni ministeriali di **sicurezza relative al percorso nascita**, è stata assicurata l’adesione alle indicazioni della DGR 2050/2019 in tema di Buone pratiche clinico-organizzative per il Taglio cesareo e si è dato avvio, attraverso l’inserimento della versione informatizzata nel registro operatorio, all’implementazione della SSCL specifica per il taglio cesareo, così come raccomandato anche dal documento d’indirizzo regionale.


Attraverso l’elaborazione di specifiche procedure (PI93 - *Gestione in sicurezza delle vie aeree nell’adulto* e PA33 - *Profilassi del tromboembolismo venoso paziente chirurgico adulto*), sono state recepite le Linee di indirizzo regionali per la *gestione delle vie aeree nell’adulto* e per la *profilassi del tromboembolismo nel paziente chirurgico adulto* (obiettivo DGR n. 977/2019).

Nel mese di ottobre 2020 è stata inoltre emessa la prima revisione della PA110 - Prevenzione e gestione degli atti di **violenza a danno degli operatori** al fine di recepire, da un lato, le indicazioni delle Linee di indirizzo regionali per la prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.

E’ stata svolta formazione in materia di sicurezza delle cure.

Attività formativa 2020:

- 18 partecipanti al "Corso di presentazione della PI93 - Vie aeree difficili";
- 2 partecipanti al corso FAD "Prevenzione e profilassi delle complicanze

				<p>tromboemboliche";</p> <ul style="list-style-type: none"> 87 partecipanti al corso "La responsabilità del medico e della struttura nell'emergenza pandemica" (19.5.2020)
<p>5 Attività di ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> incoraggiare e valorizzare la partecipazione degli operatori ad attività di ricerca integrate con l'attività clinica; rendere l'azienda un contesto il più possibile favorevole alla conduzione di studi clinici di buona qualità, con particolare riguardo alle sperimentazioni cliniche; rendicontare con periodicità annuale le attività di ricerca condotte nel proprio contesto aziendale; garantire il supporto necessario al buon funzionamento del Comitato Etico con sede presso l'Azienda. promuovere e sostenere le linee di ricerca definite nel contesto dell'istituendo IRCCS e la partecipazione proattiva alle reti nazionali negli ambiti di riconoscimento. 	<p>Durante il periodo di riferimento l'Azienda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ha istituito la UO Ricerca e Formazione nelle professioni sanitarie per rilanciare e valorizzare lo sviluppo della ricerca e della formazione all'interno delle professioni sanitarie; ha istituito le SS Genomica Computazionale e Biostatistica ed epidemiologia nonché la SSD Biobanca della ricerca al fine di avviare lo sviluppo delle piattaforme a supporto dell'attività di ricerca; ha attivato l'accesso al <i>workflow</i> della ricerca con conseguente avvio della rendicontazione delle informazioni richieste dal Ministero della Salute sull'attività di ricerca svolta. La rendicontazione delle attività di ricerca è parte integrante del bilancio di esercizio, compreso il bilancio sezionale della ricerca; ha avviato l'adesione a reti di ricerca quali Clust-ER (associazione riconosciuta dalla Regione, costituita da grandi imprese, PMI, laboratori della Rete Alta Tecnologia, centri di ricerca, strutture sanitarie ed enti di formazione che condividono competenze, idee e risorse per sostenere la competitività del settore delle Industrie della Salute e del Benessere dell'Emilia-Romagna) e Alleanza Contro il Cancro (organizzazione di ricerca 	<p>Diffusione e collaborazione nell'applicazione clinica dei risultati emersi dagli studi attraverso la progettazione di percorsi formativi specifici, <i>audit</i> clinici, <i>journal club</i>. Collaborazione in progetti di ricerca e studi multicentrici a livello regionale, nazionale ed internazionale, al fine di confrontare le migliori esperienze cliniche ed assistenziali per integrarle ed applicarle nella pratica quotidiana. Creazione e formazione della rete dei <i>clinical professional leaders</i>, professionisti sanitari interni alle Unità Operative con competenze avanzate nel</p>	<p>Gli indicatori che saranno oggetto di monitoraggio dal 2021 sono:</p> <p><i>Impact factor</i> normalizzato</p> <p>N. medio di pubblicazioni per ricercatore</p> <p>N. Trial clinici approvati dal Comitato Etico</p> <p>N. Studi osservazionali approvati dal Comitato Etico</p> <p>Indice case mix=1,2</p> <p>Indice di attrazione extraprovinciale=19,42%</p> <p>Indice di attrazione extraregionale=17,18%</p> <p>Indice comparativo di performance=1,02</p>



oncologica italiana fondata nel 2002 dal Ministero della Salute la cui missione è promuovere la rete tra centri oncologici con finalità di ricerca primariamente clinica e traslazionale);

- ha realizzato un eventi formativi e prodotto documentazione per sensibilizzare il personale in relazione alle regole di affiliazione scientifica e ai criteri di finanziamento ministeriale;
- identificate ed avviate piattaforme trasversali di importanza strategica a supporto della ricerca traslazionale: piattaforma di genomica computazionale, quella di immunobiologia dei trapianti e terapie cellulari avanzate, quella di imaging avanzato, quella di farmacologia clinica;
- progetto per l'organizzazione della biobanca aziendale (Centro risorse biologiche), con la partecipazione alle attività del previsto Tecnopolo e la partecipazione a *network* europei;
- progetto in collaborazione con UniBO per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'analisi dei dati (*AlmaHealthDB*);
- collaborazione con UniBO per le attività di grant office;
- garantito l'impegno dei professionisti nelle diverse *call* regionali e ministeriali per l'adesione a progetti europei (selezione nell'ambito del progetto H2020 ORCHESTRA, nell'ambito di una *call* straordinaria per il cononavirus);
- ha avviato la revisione delle linee di ricerca ed ha raccolto i progetti di ricerca che le diverse unità operative intendono sviluppare nel prossimo triennio. In particolare nel 2020 sono stati licenziati

proprio campo e nella ricerca, al fine di creare un collegamento diretto tra i progetti di ricerca e la loro trasposizione nella pratica clinica.



dal Comitato Etico 107 studi Covid promossi da ricercatori dell'Azienda;

- ha avviato la ricognizione delle collezioni di campioni presenti all'interno del Policlinico;
- è stata riordinata la segreteria tecnica del Comitato Etico per rispondere rapidamente al grande numero di studi clinici presentati dai ricercatori ed è proseguita la formazione sulla nuova piattaforma SIRER del personale;
- ha sviluppato interlocuzioni con alcuni IRCCS presenti sul territorio nazionale, per avviare collaborazioni su specifici ambiti di ricerca: è stata istituita la piattaforma chirurgica robotica condivisa tra Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e Policlinico di Sant'Orsola IRCCS. Le discipline coinvolte sono: Urologia, ginecologia, chirurgia generale e dei trapianti, otorinolaringoiatria, chirurgia toracica;
- Sviluppo della ricerca nell'ambito del trapianto di microbioma come predittore dell'efficacia terapeutica (applicazione nel trapianto di midollo);
- Ricerca nell'ambito delle tecniche di elettroporazione.

Obiettivo	Risultati Attesi (sintesi DGR 1568/2019)	Risultati Conseguiti nel periodo di riferimento	Azioni Intraprese	Indicatori
<p>Attività di prevenzione e promozione della salute e di tutela della salute dei lavoratori</p>	<p>- sostenere gli interventi di prevenzione e promozione della salute previsti nel Piano Regionale della Prevenzione</p>	<p>1. In merito alla campagna vaccinale antinfluenzale 2020 sono state effettuate 5.848 somministrazioni di vaccino antinfluenzale;</p> <p>2. L'Azienda ha aderito alla campagna vaccinale Anti Covid 19 dei pazienti fragili e dipendenti;</p> <p>3. L'Azienda ha effettuato un monitoraggio continuo degli operatori vaccinati, degli operatori vaccinati/immuni in base alle indicazioni regionali adibiti a reparti ad alto rischio e ha dato applicazione alla normativa in materia di sospensione dalle attività lavorative</p>	<p>Sono state effettuate iniziative informative e campagne di sensibilizzazione alla vaccinazione</p>	<p>1. Copertura vaccinale antinfluenzale degli operatori anno 2020= 86%, target atteso >34%</p> <p>2. N. vaccinazioni Anti Covid 19= 15.000 persone di cui 1.200 operatori sanitari, per un totale di 28.457 dosi somministrate</p>
	<p>- sviluppare gli interventi di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori</p>	<p>Nell'anno 2020 l'attività svolta principalmente è stata la valutazione del rischio biologico legato al virus SARS COV-19 e la redazione del relativo documento di valutazione dei rischi (DVR), relativo ai sistemi di condizionamento localizzati e relativa gestione e manutenzione. Contestualmente è stata effettuata la valutazione dei rischi da esposizione ad azoto in tutte le criobanche dell'azienda e del padiglione di Ematologia. Sono stati eseguiti sopralluoghi in tutti gli spogliatoi aziendali, Anatomia Patologica, aule didattiche, reparti COVID e non in relazione all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI). Sono stati redatti documenti di valutazione dei rischi interferenti sia per il rischio specifico COVID (ditte di manutenzione e appalti pulizie, ecc.) sia ai sensi del D.lgs. 81/08.</p> <p>I corsi di formazione previsti dalla normativa sono stati effettuati sia in FAD che in modalità sincrona a</p>	<p>Durante la prima ondata la grave carenza di dispositivi di protezione individuale ha reso necessario la gestione degli stessi dall'arrivo in azienda alla fase di utilizzo, con l'istituzione di una commissione interna aziendale, con la redazione/aggiornamento di registri specifici per categoria di dispositivi, con finalità di presa visione e valutazione dell'idoneità del dispositivo, indicazioni sulla distribuzione per tipologia/fascia di rischio. Inoltre, la carenza a livello mondiale di guanti ha reso</p>	

		<p>distanza (5 corsi alto rischio ai neoassunti, 2 alla rete infermieri <i>link</i>), oltre ai rischi specifici il contenuto ha compreso il tema dei dispositivi di protezione dal rischio biologico e la prevenzione degli atti di violenza verso gli operatori sanitari.</p> <p>L'attività di formazione ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'anno 2020 è stata proposta in modalità a distanza, in riferimento alla pandemia in atto, ed ha raggiunto 447 operatori di cui 352 hanno effettuato il corso obbligatorio di formazione 16 ore alto rischio. N. 56 operatori hanno frequentato i corsi antincendio di base 'alto rischio' e di aggiornamento. L'attività di formazione è stata ulteriormente potenziata per nel 2021.</p>	<p>necessaria la redazione di una linea di indirizzo sull'uso appropriato dei guanti medicali e l'istituzione di una gara regionale per l'approvvigionamento di guanti non sterili a cui l'Azienda ha aderito.</p>	
--	--	--	--	--


Rendicontazione a 24 mesi degli obiettivi di mandato di cui alla DGR n. 1568/2019

1. Obiettivi di sostenibilità e governo dei servizi

Obiettivo	Risultati Attesi (sintesi DGR 15686/2019)	Risultati Conseguiti nel periodo di riferimento	Azioni Intraprese	Indicatori
<p>2.1 Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario ed azioni di razionalizzazione e contenimento della spesa</p>	<p>- Raggiungere gli obiettivi economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione regionale sanitaria e socio-sanitaria, rispettare il vincolo di bilancio assegnato e concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio del Servizio Sanitario Regionale.</p> <p>- utilizzo efficiente della liquidità disponibile e mantenimento dei tempi di pagamento previsti dalla normativa vigente</p>	<p>1.L'Azienda nel biennio 2019-2020 ha rispettato il <u>vincolo di bilancio</u> assegnato.</p>	<p>1.L'andamento delle attività e la struttura dei costi dal 2020 è stato pesantemente condizionato dall'emergenza sanitaria. L'azione tecnico-amministrativa è stata impegnata nell'approvvigionamento dei beni e servizi nel rispetto delle condizioni di sicurezza, particolarmente complesse soprattutto nelle prime fasi dell'emergenza e</p>	<p>1.Risultato di esercizio: 2019=+83.288 euro 2020=+7.097 euro Target atteso: equilibrio di bilancio</p>



		<p>2.1 <u>tempi di pagamento</u> rispettato i vincoli previsti dalla normativa di riferimento. L'Azienda ha regolarmente inviato trimestralmente le tabelle, debitamente compilate, riferite ai pagamenti relativi a transazioni commerciali, previste quale adempimento regionale in sede di Tavolo di verifica degli adempimenti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze</p>	<p>nell'adesione a modelli di fornitura definiti dalla Regione (acquisti centralizzati DPI e attrezzature e piani di distribuzione DPI). E' stato costantemente condotto il monitoraggio delle spese sostenute, ai fini della rendicontazione al Commissario Straordinario, al Dipartimento di Protezione Civile e alla Regione. L'Azienda ha partecipato nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione alla definizione delle fonti di finanziamento delle spese sostenute (Fondi europei FESR-FSE, Fondi Commissario Straordinario, Fondi nazionali art.34 e 18, erogazioni liberali in denaro e beni).</p> <p>2. L'Azienda dal 1° gennaio 2020, è entrata a far parte del secondo gruppo di Aziende sanitarie che utilizzano il nuovo sistema informativo unico per la Gestione dell'Area Amministrativo Contabile (GAAC). Il cambiamento del software ha determinato l'insorgenza di alcune problematiche nella</p>	<p>2. Indicatore annuale di tempi pagamento: 2019=-25,65 giorni 2020=-5,77 giorni Il trimestre 2021=-0,12 giorni Target atteso<0 giorni</p>
--	--	--	---	--

 r_entro.Giunta - Prot. 317087/2021/0784281.E		(MEF). Il valore dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nell'esercizio 2020 è stato pari a 0.	gestione del processo ciclo passivo con particolare riferimento al controllo e liquidazione delle fatture e il pagamento dei fornitori. Dopo un'inevitabile flessione iniziale, dovuta alle problematiche menzionate, i tempi di pagamento a chiusura di esercizio 2020 hanno comunque registrato un recupero importante ed un pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.	
2.2 Sviluppo dei processi di integrazione dei servizi di amministrazione, supporto e logistici nelle Aziende	1.Adottare un'integrazione piena di livello metropolitano e/o di Area Vasta relativamente ai servizi di supporto amministrativo e tecnico-logistico.	1.L'Azienda partecipa attivamente ai servizi amministrativi unificati già esistenti: Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF), il Servizio Unico Metropolitano Amministrazione del Personale (SUMAGP e SUMAEP) e il Servizio Acquisti Metropolitano (SAM). In collaborazione con l'OIV-RER è stato istituito un gruppo di lavoro con componenti di tutte le Aziende dell'Area metropolitana, per la revisione del Servizio unico acquisti e la ridefinizione delle funzioni come azione di miglioramento nei processi di acquisizione di beni e servizi.		N. Servizi di supporto amministrativo, tecnico e logistico attivi: 5 In corso di attivazione 1



<p>2-Completare la centralizzazione degli acquisti e della logistica dei beni farmaceutici e dei dispositivi medici nonché proseguire la pianificazione dei concorsi per il personale non dirigente.</p>	<p>Nel 2021 è stata formalizzata la conduzione in modalità unificata in ambito provinciale delle attività di Data Protection Officer (DPO) con l'istituzione di unità operativa interaziendale, in capo all'AOU, per la strutturazione di un modello organizzativo <i>privacy</i> interaziendale. E' in corso di formalizzazione l'integrazione entro il 2021 con l'Ausl di Bologna delle funzioni di Area Tecnico-Patrimoniale. E' stata programmata l'adesione dell'Azienda Ospedaliera alla funzione economica metropolitana (SUME)</p> <p>2. Nel 2020 è stato avviato un progetto aziendale di riorganizzazione della logistica operativa accomunando le necessità immediate derivanti dall'emergenza sanitaria. La lezione subito appresa dal Covid-19 della necessità di un più ampio rapporto tra spazi dedicati all'assistenza sanitaria e numero di pazienti in cura e i correlati impatti sul Piano Direttore derivanti dai nuovi assetti organizzativi in ambito interaziendale (quali ad esempio il Dipartimento Farmaceutico interaziendale costituito da AUSL BO e IRCCS AOSP BO).</p>		<p>2.Pubblicazione bando di gara logistica operativa unica e attivazione lavori della commissione di gara</p>
--	--	--	---



Si è proceduto alla predisposizione e pubblicazione di un bando di gara per una procedura aperta relativa alla realizzazione di servizi di gestione integrata dei magazzini per beni sanitari e non sanitari per le Aziende AUSL Bologna e IRCCS Ospedaliero Universitaria di Bologna.

La gara prevede una durata di 6 anni (rinnovabile per ulteriori 2 anni) e un importo di base d'asta annuale di euro 4.983.170 articolata su 3 lotti.


3.Pianificazione concorsi personale non dirigente: in ambito AVEC è stato sottoscritto un protocollo di intesa per la gestione congiunta di concorsi pubblici da espletarsi nel 2019 e 2020, dei quali alcuni sono conclusi, alcuni in corso di espletamento e alcuni verranno espletati nel 2021.

3.Corcorsi personale unificati:
Operatore socio sanitario
(amministrazione capofila:
Azienda USL di Bologna)

Collaboratore professionale sanitario – assistente sanitario
Collaboratore professionale sanitario – logopedista e tecnico logopedista
(amministrazioni capofila:
Aziende sanitarie di Ferrara)

Collaboratore tecnico-professionale settore:
tecnico ingegnere civile/edile, ingegnere elettrico/elettronico

Operatore tecnico

 r_entro.Giunta - Prot. 31/08/2021.0784281.E				specializzato autista di ambulanza Collaboratore professionale sanitario ortottista Collaboratore amministrativo- professionale settore amministrativo Collaboratore tecnico- professionale settore: informatico (amministrazioni capofila: Aziende sanitarie di Bologna)
2.3 Sviluppo dell'infrastruttura ICT a supporto della semplificazione ed al miglioramento dell'accessibilità ai servizi.	<p>- Attenersi, nello sviluppo delle architetture e degli applicativi ICT, al documento "Piano per l'innovazione e sviluppo ICT nel Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" e creare le condizioni affinché a livello aziendale possano essere perseguiti efficacemente gli obiettivi per lo sviluppo dell'ICT con il fine di supportare la semplificazione ed il miglioramento dell'accessibilità.</p> <p>- diffondere il software di Cartella Clinica Elettronica seguendo le Linee Guida Tecniche per l'Acquisizione, l'Adeguamento e l'Implementazione Clinica definite dal Gruppo di Lavoro regionale</p>	<p>1. Innovazione dei sistemi per l'accesso: è in corso la diffusione all'interno della struttura dei <i>totem check-in</i> (sistemi di chiamata pazienti integrati, finalizzati all'accoglienza del paziente gestendo l'attesa e la chiamata dei pazienti ambulatoriali).</p> <p>E' proseguita l'attivazione del sistema di chiamata pazienti, integrato con il sistema di <i>self check-in</i> e con la cartella ambulatoriale.</p> <p>2. Lo sviluppo ICT ha seguito le indicazioni Regionali in particolare nell'adozione dei</p>		<p>1. A fine 2020 sono stati integrati oltre 170 ambulatori ad effettuare la chiamata dei pazienti in sala di attesa e sono attivi oltre 35 <i>monitor</i> di chiamata.</p> <p>2. Nel 2020 l'Azienda ha proceduto all'implementazione del software amministrativo</p>



		<p>software unici regionali con l'attivazione nuovo sistema Amministrativo contabile GAAC e sistema unico per i Comitati Etici SIRER.</p> <p>Ove non previsti progetti di ambito regionale lo sviluppo ICT si è orientato su sinergie di ambito provinciale procedendo ad implementare integrazioni, in particolare, tra sistemi AOSP e AUSL per migliorare il flusso dati tra i due sistemi per quei percorsi di cura che vedono coinvolte unità operative di entrambe le Aziende o UO interaziendali.</p> <p>3. Prosegue secondo i programmi la diffusione del nuovo sistema di Cartella Clinica Elettronica (CCE) acquistato insieme alle altre due Aziende Sanitarie di Bologna, secondo un capitolato di gara che seguiva le Linee Guida Tecniche per l'Acquisizione, l'Adeguamento e l'Implementazione Clinica definite dal Gruppo di Lavoro regionale.</p>		<p>contabile regionale (GAAC), come da programmazione regionale e il software unico per i comitati etici (SIRER)</p> <p>3.La fine del 2020 ha visto il completamento della prima fase di rilascio della CCE che ne prevedeva l'attivazione nelle prime unità operative dei tre diversi ambiti individuati (ambito medico, ambito chirurgico e terapia intensiva) Il piano di attivazione prosegue nel 2021</p>
<p>▪ 2.4 Razionalizzazione nella gestione del patrimonio edilizio- tecnologico e governo degli investimenti</p>	<p>1.Avviare e realizzare l'intervento di riordino e riqualificazione del polo materno infantile;</p>	<p>1.Riordino e riqualificazione delle strutture dell'Area pediatrica nell'ambito del Polo Materno Infantile (Padiglioni 4, 10, 13 e 16): sono stati affidati i relativi lavori, la cui durata è pari a 1.310 giorni naturali. Sono</p>	<p>La realizzazione del piano degli investimenti è stato condizionato, dal 2020 dall'esigenza di contemperare il proseguimento dell'ammodernamento</p>	<p>% di realizzazione del piano investimenti: Anno 2019=81,4% Anno 2020=105,53%* *A fronte di investimenti programmati per € 23,436.989,41 (fonte:</p>

<p>2.dare seguito alla progettazione e realizzazione per stralci funzionali successivi del Polo delle malattie digestive e dei trapianti, del Polo multifunzionale, del Polo medico specialistico e del Polo ematologico così come programmato dal Piano Direttore aziendale;</p>	<p>attualmente in corso i lavori relativi al padiglione 4N (nuova edificazione);</p> <p>2.Sono in fase di completamento le opere esterne dei lavori di riqualificazione degli ambulatori (Padiglione 5 ala E piano primo) per la creazione del nuovo centro di riferimento regionale per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (MICI). È stata realizzata l'integrazione dell'attività di progettazione esecutiva del Pad. 5, ALA A e ALA B, (compreso progetto strutturale) al fine di armonizzare i progetti esistenti e renderli compatibili alle nuove prescrizioni collegate all'emergenza sanitaria Covid-19;</p> <p>Polo multifunzionale: a seguito della pandemia da Covid-19 è stato riorientato il finanziamento e sono state realizzate manutenzioni straordinarie edili ed impiantistiche al Padiglione 25; realizzati ed attivati 14 posti</p>	<p>edilizio e la gestione degli interventi resi necessaria a seguito della pandemia. In particolare per la gestione dell'emergenza sanitaria: sono stati attivati n. 105 nuovi posti letto destinati a pazienti COVID in n. 6 nuovi reparti ospedalieri presso il Padiglione 25 (COVID-Hospital). Questi reparti sono stati realizzati al fine di garantire la massima sicurezza per pazienti ed operatori ed attrezzati per offrire un livello tecnologico adeguato al livello di cura richiesto (bassa, media e alta intensità di cura).</p> <p>In particolare, con riferimento all'emergenza COVID nel corso dell'anno 2020 sono stati realizzati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -realizzazione di n. 14 posti letto di terapia intensiva Pad. 21/25 secondo piano Ala A (ex CEC) per un importo di € 35.000; -realizzazione di n. 6 posti letto di terapia intensiva, n. 4 posti letto di subintensiva e n. 5 posti 	<p>prospetto impieghi allegato alla relazione al Bilancio di previsione Anno 2020 - interventi in corso di realizzazione e in corso di progettazione con copertura finanziaria) sono stati realizzati investimenti per € 24.733.784,69 (fonte:piano di realizzazione degli investimenti allegato alla relazione al predisponendo Bilancio di esercizio Anno 2020). La realizzazione è superiore rispetto a quanto programmato a causa degli investimenti effettuati per affrontare l'emegenza sanitaria e quindi non programmati; la percentuale di realizzazione del piano investimenti al netto degli investimenti COVID è pari a 83,85%.</p>
---	--	--	--



3. predisporre, stante quanto previsto dall'art.1, commi 602 e 603 della L.232/2016, la documentazione tecnica ed amministrativa per completare le procedure per la progettazione, la realizzazione e il successivo acquisto da parte di INAIL del Polo delle medicine e del Polo dei laboratori

letto di *Covid Intensive Care*;
Interventi di adeguamento / miglioramento sismico nel **padiglione 3**: è stata completata l'analisi della fattibilità e dei contenuti tecnici e sanitari;

E' stata programmata la demolizione e ricostruzione del **padiglione 26**

Cambiato la destinazione del finanziamento a seguito dell'emergenza sanitaria

· **Polo Ematologico** effettuati interventi propedeutici all'attivazione dei lavori sul sedime del Padiglione 7, la cui demolizione è programmata entro 2021. In data 27.07.2021 è stato sottoscritto l'Accordo fra Regione Emilia-Romagna, Università di Bologna, IRCSS Azienda ospedaliera

letto di degenza al Pad. 25
1 piano Ala B per un importo di 63.000;
-realizzazione di n. 21 posti letto di degenza al Pad. 25
1 piano Ala H per un importo di € 151.000;
-realizzazione di n. 13 posti letto di degenza e n. 6 posti letto di subintensiva al Pad. 25 – 2 piano Ala H per un importo di 1.800.000;
-realizzazione di n. 22 posti letto di degenza al Pad. 25 – 2 piano Ala B per un importo di € 188.000;
-realizzazione opere propedeutiche impiantistiche e generali al Pad. 25/27/28 per un importo di € 150.000;
-realizzazione dei percorsi orizzontali e verticali, di spazi di accoglienza e supporto al Pad. 25 per un importo di 50.000;
-fornitura di arredi e complementi nell'ambito degli interventi sopracitati per un importo di 81.000;
fornitura di arredi vari per




4. effettuare gli appropriati investimenti per la sostituzione e il rinnovo delle tecnologie biomediche, avvalendosi anche dei finanziamenti previsti dall'art.20 della legge 67/88, al fine di garantire un elevato livello qualitativo della diagnosi e cura e contestualmente un utilizzo efficace ed appropriato delle apparecchiature per favorire l'accessibilità alle prestazioni sanitarie ed il contenimento dei tempi di attesa.

universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e Fondazione Hospice Mariateresa Chiantore Seragnoli onlus per la realizzazione del nuovo Polo Ematologico "Lorenzo e Ariosto Seragnoli";

4. Per il 2020 gli investimenti più rilevanti in **tecnologie sanitarie e tecnico economici** riguardano:
-acquisti per emergenza COVID di circa € 6.100.000;
-acquisto di attrezzature urgenti e imprescindibili per un importo di circa € 2.500.000 Iva inclusa: ecotomografi, ottiche per laparoscopia, apparecchiature di sala operatoria, apparecchiature per ambulatori visita, sistemi di elaborazione per radioterapia, circolazione extracorporea, apparecchio di radioscopia, robot chirurgico.
Agli investimenti sono stati destinati 3,181 milioni di euro del fondo manutenzioni cicliche.

5. Opere gestite direttamente dall'Università, per le quali l'Azienda garantisce supporto, anche attraverso la realizzazione

un importo di € 165.000;
-riqualificazione di degenza al Pad. 1 per un importo di € 291.200;
-intervento di adeguamento impiantistico pad. 15 per un importo di 730.000;
-fornitura di attrezzature sanitarie come potenziamento o adeguamento tecnologico per gli interventi riferiti all'emergenza COVID un importo pari a circa 6.100.000.

		<p>di lavori propedeutici o complementari:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Torre Biomedica (nuova edificazione, sul sedime dei padiglioni 17 e 22) esecuzione dei lavori; · Padiglione 10 Gozzadini, per il quale è in corso la progettazione 		
<p>2.5 Governo delle risorse umane</p> <p style="font-size: small;">_emiro.Giunta - Prot. 31/08/2021.0784281.E</p>	<p>Predisporre i Piani Triennali del Fabbisogno, tenendo conto degli obiettivi e degli standards, di tipo economico- finanziario e gestionale, contenuti nella deliberazione regionale di programmazione annuale.</p>	<p>L'Azienda ha predisposto il piano poliennale di fabbisogno di personale. Nel corso dell'anno 2020 due eventi hanno modificato la programmazione del Piano dei Fabbisogni del Personale relativi al triennio 2020-2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'emergenza pandemica ha interessato l'area metropolitana di Bologna in modo significativo modificando anche l'assetto del Policlinico di Sant'Orsola con pesanti conseguenze in termini di offerta e assetto delle attività quindi sull'articolazione e la numerosità degli organici; ▪ il riconoscimento ad IRCCS del Policlinico di Sant'Orsola rappresenta in termini di programmazione delle risorse la necessità di potenziare le linee di produzione oggetto di riconoscimento e di rafforzare l'infrastruttura della ricerca. ▪ Stabilizzazione del 		<p>Piano fabbisogni del personale 2020-2022</p>




personale comma 1 e 2 e i reclutamenti di personale relativi all'avvio dell'offerta di supporto psicologico all'interno dell'AOU

Si è reso necessario il reclutamento di personale sanitario per far fronte alle attività di accoglienza, valutazione e gestione clinica dei pazienti COVID-19 positivi ricoverati. Con il progressivo riavvio delle attività sanitarie si è reso necessario prevedere inoltre il potenziamento delle risorse per assicurare la capacità produttiva antecedente l'emergenza e nel contempo ottemperare ai nuovi standard igienici e di sicurezza che hanno imposto una riprogrammazione complessiva delle attività (riduzione della frequenza erogativa delle prestazioni e contestuale prolungamento dell'orario di attività degli ambulatori).

Potenziamenti delle dotazioni organiche sono stati previsti anche per il recupero delle prestazioni programmate ambulatoriali e degli interventi chirurgici non erogati nella prima fase emergenziale.

E' in corso di predisposizione il piano dei fabbisogni 2021-2023,

 <p>Adempimenti nei flussi informativi</p>	<p>- Garantire la raccolta dei dati, consolidare i sistemi informativi, i registri e le sorveglianze, provvedere con tempestività e completezza alla trasmissione dei flussi informativi e dei dati, verso il livello nazionale - e che costituiscono adempimenti per la verifica della corretta erogazione dei LEA- e verso le banche dati attivate a livello regionale.</p>	<p>in coerenza con le indicazioni regionali</p> <p>Le attività eseguite e finalizzate alla tempestività, completezza e qualità nella rilevazione di tutti i flussi informativi regionali hanno riguardato i seguenti ambiti:</p> <p>SDO: grantiti gli adempimenti alle indicazioni della tracciabilità dei pazienti covid e sospetti covid attraverso l'utilizzo della codifica ICD9CM, in coerenza con le indicazioni della Regione. Realizzate integrazioni tra applicativi AOSP ed AUSL per l'acquisizione dei ricoveri delle due unità operative chirurgie IRCSS con sede c/o Ospedale Maggiore.</p> <p>Rilevazione e monitoraggio costante per la corretta identificazione di tutta la casistica di ricovero effettuata in fase emergenziale presso le strutture sanitarie private.</p> <p>POSTI LETTO (HSP): stata data applicazione alle indicazioni per la tracciabilità dei reparti Covid e sospetti Covid come da indicazioni della Regione. E' stato inoltre attivato il flusso giornaliero dei posti letto (PLG – Monitoraggio posti letto Prot.</p>	<p>A seguito dell'emergenza sanitaria l'azienda è stata impegnata nell'adeguare i sistemi informatici ed informativi alle indicazioni per la tracciabilità delle prestazioni Covid.</p> <p>E' stato attivato un costante controllo dei dati attraverso il confronto con i professionisti e nell'ambito delle varie articolazioni aziendali.</p> <p>La delocalizzazione delle attività in strutture esterne pubbliche e private ha necessitato l'adeguamento degli applicativi e il controllo dei flussi informative per consentire di tracciare anche tale attività nei flussi di dati.</p> <p>L'implementazione del nuovo applicativo informatico amministrativo contabile (GAAC) ha richiesto una costante attività di verifica della completezza e correttezza dei flussi informativi con confronti interni, con la Regione e la softwarehouse. Sono state implementate,</p>	<p>Adeguamento dei flussi informative alle indicazioni regionali e nazionali in materia di tracciabilità della casistica COVID</p> <p>Tempestività e completezza dei flussi informativi entro le scadenze programmate flussi informative SDO, ASA, AFO, FED, DIME: effettuato l'invio dei dati entro i tempi</p>
---	---	--	---	--



30/11/2020.0793038.U.) e dei ricoveri giornalieri (accettazioni, trasferimenti e dimessi), utile al monitoraggio dell'occupazione giornaliera della disponibilità dei letti.

ESAMI SIEROLOGICI, TAMPONI MOLECOLARI ED ANTIGENICI:

è stato attivato l'invio giornaliero alla Regione degli esami sierologici / tamponi molecolari e tamponi antigenici eseguiti presso laboratorio di Microbiologia, Laboratorio analisi (LUM) e strutture esterne alle aziende (Synlab, Istituto Zooprofilattico, etc.)

-AFO, FED, Adempimenti LEA C14 e C15, DIME:

a seguito dell'avvio del nuovo applicativo di area amministrativo contabile (GAAC) è stata effettuata costantemente l'analisi della completezza e qualità dei flussi informativi FED e AFO e sono state gestite le anomalie rilevate. E' stato garantito l'invio del flusso DIME

- EMUR:

E' stata fatta la manutenzione dei cruscotti per monitoraggio del tempo di boarding e di processo; sulla base delle indicazioni regionali per

sulla base delle indicazioni regionali azioni per la tracciabilità dei costi sostenuti per l'emergenza sanitaria



		<p>l'emergenza COVID è stato modificato il flusso informativo NEDOCS per poter rilevare correttamente ed in tempo reale detta casistica.</p> <p>-Flusso HIV: La trasmissione del flusso informativo è stata effettuata nei tempi programmati;</p> <p>-Flusso DSA: La trasmissione del flusso informativo è stata effettuata nei tempi programmati.</p>		
<p>2.7 Valorizzazione del capitale umano</p>	<p>1.integrare la ricerca e la formazione come parte della missione istituzionale;</p> <p>2.avviare azioni tese alla razionalizzazione dell'offerta formativa ECM, anche a livello di area vasta, con riguardo a tutti i professionisti sanitari interessati;</p>	<p>1.Nell'ambito del nuovo IRCCS è stata strutturata una unità organizzativa, Direzione Ricerca e Formazione delle Professioni Sanitarie, che si propone di facilitare questo processo per colmare il divario tra ricerca, formazione e pratica professionale attraverso la promozione di progetti di implementazione e di ricerca, accelerando il trasferimento delle nuove conoscenze nella pratica</p> <p>2. La situazione di emergenza che ha caratterizzato il 2020 ha determinato la necessità di una revisione complessiva dell'impianto organizzativo relativo alla progettazione e</p>		



3.progettare, anche attraverso il pieno utilizzo del modulo formativo GRU, percorsi ed esperienze formative innovative, avanzate e specialistiche a supporto dei cambiamenti della demografia professionale, delle riconfigurazioni organizzative e delle modalità di erogazione delle prestazioni;

realizzazione degli eventi formativi, al fine di garantire sia la continuità dell'offerta formativa, sia l'acquisizione dei crediti ECM. In linea con le indicazioni regionali gli uffici formazione dell'AOUBO e dell'AUSLBO hanno presentato una proposta congiunta di riorganizzazione delle attività formative, indicando alcune priorità formative e le attività già svolte in relazione all'emergenza da COVID-19, massimizzando la diffusione da parte dell'azienda organizzatrice attraverso le piattaforme regionali *SELF e E-llaber*.
Proseguito il rafforzamento della pianificazione e realizzazione di eventi formativi di interesse comune alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centro e metropolitano

3. Sono state recepite e applicate le nuove regole e i criteri di accreditamento ECM di diverse tipologie formative per la realizzazione dei corsi 2020 (FAD, *E-Learning*, FAD, videoconferenza, *training* individualizzato FSC e gruppi di miglioramento e studio

3.Numero operatori formati anno 2020=3.198
N. ore di formazione 2020: 81.075



4.migliorare i sistemi di valutazione delle competenze e orientare i sistemi premianti (economici e non economici) nonché i profili di sviluppo individuali agli esiti della valutazione.

4.L'Azienda ha realizzato, in linea con quanto pianificato nel piano aziendale di avvicinamento, l'avvio del sistema di **valutazione individuale annuale di risultato** - riferito all'esercizio 2019 - per tutto il personale, sia dirigenza sia comparto. La valutazione annuale individuale di risultato e delle competenze della dirigenza è stata condotta mediante l'utilizzo del **modulo valutazione del SW GRU**.

La valutazione annuale individuale (di risultato e del contributo) dell'area comparto è stata realizzata su sistemi aziendali in quanto l'emergenza pandemica ha determinato la sospensione di alcune attività propedeutiche di natura informatica. La valutazione del contributo individuale, inoltre, è stata agganciata ai criteri di graduazione della progressione economica del comparto, in linea con le indicazioni della delibera OIV-RER n. 5.

La definizione delle **competenze tecnico-**

4,Le attività pianificate e svolte nel corso dal 2020 devono essere valutate nel quadro di un contesto assolutamente eccezionale che si è determinato in conseguenza dell'emergenza COVID-19 e che ha imposto un rallentamento dell'intero processo, per la difficoltà nel coinvolgere il personale significativamente impegnato nella gestione dell'emergenza sanitaria.

Con riferimento alla messa a regime del modulo per la valutazione del personale dell'applicativo per la gestione delle risorse umane (GRU) la revisione dell'albero dei valutatori è stata condizionata dalla continua ridefinizione determinata dalla necessità di riconversione degli assetti assistenziali alla luce del COVID. E' in corso l'aggiornamento alla luce dei nuovi assetti previsti dall'istituzione dell'IRCCS.

4. Realizzazione del piano di avvicinamento

Formazione 2020: effettuati 3 eventi formativi con l'adesione di 104 partecipanti



5.In relazione all'istituendo IRCCS promuovere lo sviluppo dell'infrastruttura della ricerca anche secondo le modalità di reclutamento di recente introduzione per gli IRCCS a livello nazionale.

specialistiche del comparto per tutti i profili professionali, avviata nel 2020, verrà completata nel 2021.

Contestualmente a tali attività, per consentire l'avvio del processo di valutazione annuale di tutto il personale sono state avviate le azioni propedeutiche mediante la predisposizione e realizzazione di **eventi formativi** per valutatori e valutati della dirigenza e del comparto.

Viene correntemente garantito il processo di **revisione degli incarichi dirigenziali** attraverso il supporto alla stesura di job description sia per SOC/SSD in scadenza sia per incarichi rilevanti (IAS, SS, SSD, SOC) di nuova attivazione sia per gli incarichi di funzione gestionale del comparto.

5.Attivato e in corso di realizzazione il percorso di potenziamento dell'infrastruttura della ricerca mediante la



strutturazione della direzione scientifica, lo sviluppo delle funzioni gestite dalla UO Ricerca e Innovazione con la conseguente ridefinizione dell'assetto organizzativo e l'individuazione di specifiche piattaforme a supporto dell'attività di ricerca oltre che una migliore definizione delle linee di ricerca e dei progetti che l'Istituto intenderà sviluppare nel corso del triennio. Nel periodo considerato:

- ha indetto il concorso per la copertura della posizione di direttore della UO Ricerca e Innovazione, al fine di garantire l'ottimale gestione nello sviluppo dell'assetto organizzativo della struttura;
- ha istituito la UO Ricerca e Formazione nelle professioni sanitarie per rilanciare e valorizzare lo sviluppo della ricerca e della formazione all'interno delle professioni sanitarie;
- a seguito del decreto di riconoscimento a IRCCS, ha individuato due direttori scientifici ff, in attesa della




selezione ministeriale, al fine di assolvere nell'immediato a tutte le richieste e progettualità avviate a livello ministeriale;

- ha istituito le SS Genomica Computazionale e Biostatistica ed epidemiologia nonché la SSD Biobanca della ricerca al fine di avviare lo sviluppo delle piattaforme a supporto dell'attività di ricerca;
- ha attivato l'accesso al workflow della ricerca con conseguente avvio della rendicontazione delle informazioni richieste dal Ministero della Salute sull'attività di ricerca svolta;
- ha avviato l'adesione a reti di ricerca quali Clust-ER (associazione riconosciuta dalla Regione, costituita da grandi imprese, PMI, laboratori della Rete Alta Tecnologia, centri di ricerca, strutture sanitarie ed enti di formazione che condividono competenze, idee e risorse per sostenere la competitività del settore delle Industrie



della Salute e del Benessere dell'Emilia-Romagna) e Alleanza Contro il Cancro (organizzazione di ricerca oncologica italiana fondata nel 2002 dal Ministero della Salute la cui missione è promuovere la rete tra centri oncologici con finalità di ricerca primariamente clinica e traslazionale);

- ha realizzato eventi formativi e prodotto documentazione per sensibilizzare il personale in relazione alle regole di affiliazione scientifica e ai criteri di finanziamento ministeriale. Realizzate pagine intranet dedicate alla Ricerca e al Comitato Etico;
- ha avviato la revisione delle linee di ricerca ed ha raccolto i progetti di ricerca che le diverse unità operative intendono sviluppare nel prossimo triennio;
- ha avviato la ricognizione delle collezioni di campioni presenti all'interno del Policlinico;
- ha sviluppato


		<p>interlocuzioni con alcuni IRCCS presenti sul territorio nazionale, per avviare collaborazioni su specifici ambiti di ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha avviato collaborazioni specifiche con UNIBO (<i>grant office, ALMAHEALTHDB</i>). 		
<p>2.8 Promozione delle misure volte a contrastare i fenomeni corruttivi, promuoverela trasparenza e</p>	<p>- Promuovere e sostenere a livello aziendale le migliori pratiche a sostegno della trasparenza dell'azione amministrativa e delle migliori prassi di attuazione delle disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni corruttivi, dando altresì applicazione alle disposizioni nazionali e regionali in materia.</p>	<p>1. Adottato del Piano triennale di prevenzione della corruzione.</p> <p>Sulla base degli eventi che hanno caratterizzato il panorama sanitario, con rischi di corruzione emergenti riconducibili ai settori "appalti e contratti pubblici", "gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio", "farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie", si è deciso di concentrare in questi ambiti la politica aziendale di prevenzione. In ambito acquisti sono stati verificati e resi trasparenti tutti i dati riguardanti gli approvvigionamenti svolti con le procedure d'urgenza; a fine anno sono inoltre stati svolti sia un audit a carico del processo di affidamento di lavori, servizi e forniture in condizioni ordinarie e in condizioni emergenziali sia una</p>		<p>1. PTPC 2020-2022 delibera 26 del 31.01.2020</p> <p>PTPC 2021-2023 delibera 100 del 31.03.2021</p> <p>Adempimenti in materia trasparenza previsti da ANAC=100%</p>



verifica puntuale delle acquisizioni di attrezzature sanitarie realizzate con fondi derivanti da donazioni. Sono state così definite e applicate modalità di pubblicazione dei dati relativi all'utilizzo delle risorse acquisite tramite il canale delle **donazioni** e degli interventi straordinari eseguiti nel periodo dell'emergenza sanitaria.

In relazione alle **sperimentazioni cliniche** si è data applicazione all'adempimento di attuazione del D.lgs 52/2019 tramite pubblicazione dei dati sulle sperimentazioni dei farmaci all'interno di Amministrazione Trasparente.

Per quanto riguarda le modalità di esercizio **dell'assistenza aggiuntiva non sanitaria (ANS)** è stato attivato, su mandato del Comitato dei Direttori di Area Vasta, un gruppo di lavoro AVEC con il compito di verificare le possibili integrazioni di Area Vasta sulla tematica; sono così state predisposte a dicembre le Linee di indirizzo "Regolamenti aziendali in tema di assistenza non sanitaria", conformi nella loro stesura finale alla determinazione regionale del

		<p>Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 10742 del 24/06/2020 “Emergenza COVID-19 - Fase di riavvio delle attività - Definizione di indicazioni per l’accesso di visitatori e accompagnatori presso le strutture ospedaliere regionali”.</p>		
<p>r_emptro.Giunta - Prot. 31/08/2021.0784281.E</p> <p>implementare la funzione aziendale di audit</p>	<p>- Garantire la presenza e la strutturazione del servizio di audit aziendale di cui all’articolo 3 ter della l.r. n. 29/2004 e successive modificazioni, coordinandosi con le azioni di livello regionale.</p>	<p>Per l’istituzione del Sistema di audit interno aziendale di cui all’articolo 3 ter della L.R. n. 29/2004, come modificato dalla L.R. n. 9/2018 e s.m.i., è stata individuata la referente aziendale. L’Azienda ha aderito alle iniziative formative organizzate dalla Regione nel 2019 e 2021</p>		<p>Nota prot. 33379 del 9/11/2020.</p>